



**Azione Cattolica Italiana**  
**DIOCESI DI ADRIA – ROVIGO**  
**PRESIDENZA DIOCESANA**

Via Bonatti 20 - 45100 Rovigo (Ro)  
Tel. - Fax. 042525143 - Cell. 3465879239  
Ufficio: Mar e Gio 17-19 - CF 93011360299  
info@acadriarovigo.it - www.acadriarovigo.it

**“Educare per vivere e amare. *L'impegno dell'AC nella Chiesa locale*“**

XIV Assemblea Diocesana Elettiva

Relazione del Presidente Diocesano Uscente, Paola Cavallari

Dopo sei anni di Presidenza Diocesana, è giusto dare uno sguardo indietro e fare un po' di bilancio e quindi guardare avanti. Sei anni perché sono stati due trienni consecutivi, un tempo lungo di impegno e anche di fatica, perché è iniziato nel tempo di rinnovamento dell'Azione Cattolica che ha rivisto i percorsi formativi dei settori, ma anche un tempo che ha richiesto tanta energia nella nostra Diocesi con il Sinodo. Quest'ultimo è stato davvero un triennio speciale e impegnativo perché alla vita ordinaria dell'Azione Cattolica parrocchiale e diocesana si è aggiunta la straordinarietà del cammino sinodale. Il cammino assembleare ci ha portato alle nomine di nuovi presidenti e responsabili, in un clima democratico e carico di significato, attraverso una serena verifica del lavoro svolto e una giusta programmazione per il tempo che si apre, in questo percorso non sono mancate difficoltà ma le rimetto serenamente nelle mani del Signore che ci aiuterà a trovare la strada giusta. In un tempo di bilanci mi sembra giusto dire che anche questo triennio ha visto rifiorire l'AC: nella parrocchia di Buso, grazie all'impegno di don Emanuele e di alcuni catechisti, una nuova associazione parrocchiale che si è aperta prima con solo ragazzi ma ora si sta nutrendo anche dei primi adulti, è questo un bel segno di speranza! Ci sono gruppi formati di molti anziani che però hanno tanta voglia di impegnarsi, in alcune assemblee parrocchiali c'erano non solo i soci ma anche simpatizzanti per condividere un momento associativo importante. Solo una realtà parrocchiale non è riuscita a nominare il Presidente. Voglio ringraziare tutte le associazioni parrocchiali per l'impegno e la cura con cui hanno preparato le assemblee.

In questi tre anni si sono fatte tante cose, mi pare giusto ripercorrere velocemente il cammino fatto:

- ⤴ Il 4 maggio 2008 eravamo in tanti tra adulti, giovani e ragazzi dell'ACR in Piazza S. Pietro a Roma per imparare a vivere nel mondo sotto la guida di tutti i testimoni che hanno lasciato un segno indelebile nella vita dell'associazione (Beato Marvelli, Agnese Simoni; Carlo Chiarato...per stare in diocesi...) e tutti i volti che quel giorno erano con noi con il Papa Benedetto XVI°.
- ⤴ Un mese dopo Mons. Domenico Sigalini Assistente Nazionale dell'AC è venuto ad incontrarci, un incontro molto bello perché ha raccolto l'entusiasmo dei giovanissimi, e questo è tantissimo!
- ⤴ Continua anche la Festa diocesana dell'Adesione, iniziata al termine dell'anno precedente, immersi nella storia dell'AC attraverso testimoni del passato che ci stanno aiutando a leggere il presente.
- ⤴ Inizia anche il percorso che porterà all'istituzione del MSAC con la partecipazione al salone dell'orientamento scolastico, ma anche la prima veglia dei lavoratori preludio dell'istituzione del MLAC; due attenzioni che hanno preso spunto dal cammino sinodale diocesano per orientare ad una pastorale d'ambiente.
- ⤴ L'anno scorso il Convegno Regionale ha portato tutta la Presidenza Nazionale qui a Rovigo con un convegno pubblico in preparazione alle Settimane Sociali dei Cattolici, ed è stato voluto e realizzato insieme alla diocesi di Vicenza. E' stata una bella e arricchente collaborazione che ci ha permesso, non solo di realizzare il convegno, ma soprattutto di metterci in rete e lavorare davvero insieme.
- ⤴ Un'altra sfida, è stata la collaborazione con Chioggia per la partecipazione all'incontro nazionale ACR e ACG dello scorso 30 ottobre, ed è messa anche in cantiere la possibilità di lavorare insieme intanto con l'ACR, nel realizzare una festa insieme.



**Azione Cattolica Italiana**  
**DIOCESI DI ADRIA – ROVIGO**  
**PRESIDENZA DIOCESANA**

Via Bonatti 20 - 45100 Rovigo (Ro)  
Tel. - Fax. 042525143 - Cell. 3465879239  
Ufficio: Mar e Gio 17-19 - CF 93011360299  
info@acadriarovigo.it - www.acadriarovigo.it

- ⤴ Il percorso fatto con i ragazzi dell'AC ha fatto avvicinare i genitori all'associazione e questo ha portato ad un aumento della fascia di età dei giovani adulti e degli adulti giovani che era veramente ridotta, genitori che non solo si sono iscritti ma anche hanno accolto le sfide dell'AC, assumendo l'impegno della responsabilità associativa.
- ⤴ Durante questo triennio ci sono state delle difficoltà e non sono mancate neanche le preoccupazioni, ma con la pazienza di tutti e l'aiuto del Signore sono state affrontate con serenità.
- ⤴ Alcune difficoltà riscontrate con qualche parroco sono state presentate serenamente al Vescovo.

Il nuovo triennio si aprirà in un tempo pieno di importanti appuntamenti:

- ⤴ gli orientamenti pastorali della Chiesa Italiana sul tema dell'educazione, e anche l'AC sarà chiamata a confrontarsi sulle sfide poste dalla così detta "emergenza educativa".
- ⤴ Il Sinodo del Triveneto "Aquileia 2" che porterà il nostro Papa Benedetto XVI qui nel Veneto il 7 e l'8 maggio prossimi.
- ⤴ il Congresso Eucaristico che si svolgerà ad Ancona nel settembre 2011.
- ⤴ Un'altra sfida, è continuare la collaborazione con Chioggia mettendo insieme proposte ed esperienze non solo per ACR ma anche con gli altri settori, infondo dividiamo anche il territorio buona parte della provincia appartiene alla diocesi di Chioggia!

**Educare per vivere e amare**  
**L'impegno dell'AC nella Chiesa locale**

È il tema di questa Assemblea Diocesana, un po' modificato rispetto al titolo dell'Assemblea Nazionale che si terrà a Roma il prossimo maggio:

*"Vivere la fede, amare la vita.  
L'impegno educativo dell'AC",*

una piccola modifica per dire ancora una volta, quasi al termine del sinodo diocesano che noi ci siamo e vogliamo dare tutto il nostro impegno per la nostra Chiesa locale in comunione con il nostro Vescovo e i nostri parroci. L'esperienza dell'AC è sicuramente una costante cura dei ragazzi, dei giovani e degli adulti, è una forma concreta di impegno verso la comunità cristiana, è il modo con cui l'AC fa proprie le scelte pastorali della Chiesa locale e collabora per la loro realizzazione. La prima sfida è la missione che ci porta ad uscire dal guscio per testimoniare i principi cristiani e la bellezza del Vangelo in famiglia, nella scuola, nel lavoro, in parrocchia educando ed educandoci alla responsabilità e alla partecipazione (MSAC, MLAC...ci pongono in ascolto di queste realtà e fanno proposte concrete, sviluppando in studenti e lavoratori il senso di partecipazione responsabile alla vita della scuola e del lavoro). Educare quindi viene dal cuore! Per questo chi ama educa!!! L'AC vuole che ogni socio sia sempre più consapevole che vivere una fede incarnata significa spendersi per la giustizia, la pace, la solidarietà, la tutela del creato, il diritto al lavoro e per tutto ciò che attiene alla dignità dell'uomo. L'Ac ha come fine la formazione di laici credenti che, sostenuti da una forte vita spirituale, considerano essenziale la partecipazione consapevole e il coinvolgimento nella vita del mondo e della città con passione, competenza, interesse e impegno per l'edificazione concreta del bene comune assieme a tutti gli uomini e le donne di buona volontà. I giovani sono stati coinvolti nel Forum dei giovani del Comune di Rovigo in rappresentanza



**Azione Cattolica Italiana**  
**DIOCESI DI ADRIA – ROVIGO**  
**PRESIDENZA DIOCESANA**

Via Bonatti 20 - 45100 Rovigo (Ro)  
Tel. - Fax. 042525143 - Cell. 3465879239  
Ufficio: Mar e Gio 17-19 - CF 93011360299  
info@acadriarovigo.it - www.acadriarovigo.it

dell'associazione, è stata un'esperienza arricchente che li ha aiutati a fare esperienza di apertura verso altre realtà associative e di autentica educazione civica sul campo! E' importante che i responsabili e gli educatori siano i primi testimoni di una vita cristiana piena che risplenda anche nella dimensione pubblica. La dimensione all'attenzione internazionale rende l'AC sempre più missionaria e solidale, capace di dialogo e scambio attraverso una solida rete di relazioni che arricchiscono reciprocamente (progetti portati avanti da anni Albania, Sarajevo, Terra Santa, Sierra Leone, Iraq...). Anche la nostra associazione diocesana si è resa disponibile a questo cammino, è iniziata per noi un'avventura che ci sta portando a svolgere un umile servizio in Albania, in una parrocchia dove già si racconta della nostra diocesi, del sinodo, dell'ACR e dell'AC di Adria-Rovigo, dopo il primo viaggio che ha coinvolto me e don Emanuele con un giovane consigliere nazionale e una ragazza dell'ufficio centrale ACR siamo pronti per ripartire e il 26 Marzo, carichi di tutti i pennarelli che avete regalato, saremo nuovamente in Albania per un altro Seminario con gli educatori Albanesi. Ci sono anche altri progetti nazionali quali un'attenzione ai fuori sede per lavoro o studio, agli immigrati ormai una realtà nelle nostre comunità che ci chiede uno sforzo per un'integrazione vera e rispettosa di tutti, una proposta educativa in collaborazione con il CSI perché anche lo sport è e deve essere un luogo di crescita e un accompagnamento educativo per i ragazzi, un progetto per una promozione associativa in parrocchie dove l'AC non c'è, secondo le indicazioni dei Vescovi. Si sta portando avanti con successo una particolare attenzione agli educatori e ai giovani con una serie di incontri formativi mensili. Aderire all'AC è un modo di stare nella Chiesa da laici, una risposta con un forte carattere vocazionale, è un fatto che ci educa alla responsabilità. La formazione è uno strumento importante per una crescita educativa umana e cristiana e come tutte le cose è un investimento economico, dobbiamo essere fieri di spendere per i nostri giovani, ma responsabilmente anche loro spendono serenamente per rispondere alle proposte che vengono loro rivolte. Non si può essere responsabili se non si vive appieno la vita associativa, è quindi importante condividere il cammino formativo con il settore di appartenenza, partecipare alle proposte parrocchiali ma anche agli incontri diocesani e se possibile anche agli incontri nazionali. In quanto "chiamata" la responsabilità associativa deve essere sostenuta da un particolare cammino di formazione spirituale, oltre che da un maggiore sforzo e impegno a formarsi nel gruppo di appartenenza. Le prospettive per il prossimo triennio sono quelle di portare avanti le strade che si sono aperte con uno sguardo attento alle sfide che il tempo ci chiamerà ad affrontare. Per concludere è giusto ringraziare tutti, l'ordine non corrisponde a chi è più o meno importante perché tutti lo sono nella stessa misura: gli assistenti don Giorgio e don Emanuele, la presidenza, i consiglieri, l'amministratore, gli educatori, la Stefania per aver retto gratuitamente la segreteria, un grazie di cuore al Vescovo Lucio per avermi sostenuta anche nei momenti di difficoltà. Un grazie di cuore a tutti, chiedo scusa se non ho corrisposto alle esigenze e alle domande di tutti...ma più di quello che vi ho regalato non sarei riuscita a fare, e per aver perso in qualche occasione la pazienza. Permettetemi un grazie alla mia famiglia che mi ha sempre sostenuta e all'Azione Cattolica per avermi dato la possibilità attraverso convegni e seminari di accrescere le mie conoscenze e di percorrere un cammino di crescita umana e spirituale. Per finire un immenso grazie ai ragazzi dell'ACR e ai Giovanissimi che da anni accompagno nei campi scuola e nelle attività diocesane e nazionali, sono splendidi coltivatevi perché sono il tesoro della nostra Associazione. Però prima di passare il testimone permettetemi di ricordare tutti gli amici che sono passati all'AC del cielo, tra questi: Giocondo Spinello, Mario Pavanello, Agnese Bologna, Maria Roccato che poco prima di passare al cielo ha voluto consegnarmi la medaglia che rappresenta la Madonna della Domus Mariae, un regalo e un'eredità che racchiude tutto l'affetto che da sempre ha avuto nei miei confronti.